

SANDIGLIANO

Per il progetto "ex-cinema" il Comune in cerca di soldi

Presentata la richiesta nell'ambito del programma "6000 campanili"

■ La giunta comunale, nella seduta dell'11 ottobre, ha approvato la richiesta di un contributo finanziario di 625mila euro per la ristrutturazione dell'ex-cinema. Ha dato mandato agli uffici di inoltrare la domanda tramite il "Programma 6000 campanili", pensato dal Ministero delle Infrastrutture per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti. Per essere ammessi al finanziamento, occorre proporre opere per un valore compreso tra 500mila e 1 milione di euro. «Non condivido la scelta dell'amministrazione» dichiara il consigliere di minoranza Pierluigi Ferrarotti. «Sono ben altre le priorità, a partire dalla torre campanaria (visto che si parla di campanili). Gli addetti alla manutenzione hanno segnalato una situazione tale da indurre il sindaco a vietare l'accesso. Se non si interviene in tempi brevi il rischio è davvero che ci crolli sulla testa. Vogliamo aspettare che si arrivi a questo?». Probabilmente gli interventi per la manutenzione straordinaria del campanile non raggiungono la cifra minima necessaria per poter rientrare nel bando, ma Ferrarotti non demorde. «Ci sono molte altre necessità, ad esempio per le scuole. Visti i consumi energetici, non sarebbe male sostituire i vecchi sistemi di riscaldamento con impianti impostati sulle energie alternative. Oltre a garantirci un risparmio, potremmo anche contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico». Ma il segreto era quello di avere un progetto già pronto. E quello dell'ex-cinema lo era. «Peccato non preveda le misure antisismiche» fa eco Ferrarotti. «Credo che i progetti ministeriali le richiedano».

LUISA NUCCIO

Ronco Biellese

CENTODUE ANNI PER EMMA "BRACCIODIFERRO"



Quando aveva festeggiato i cent'anni, un'amica per provocarla le aveva chiesto: «Emma, sarà l'ultima festa?». E lei, facendo gli scongiuri, aveva risposto: «Pensa per te, cara!». Ebbene, Emma Tinello ha festeggiato mercoledì scorso le 102 primavere, circondata dall'affetto delle persone che le sono più care e che non si dimenticano mai di farle visita. Prima di mezzogiorno, ha ricevuto nella sua casa una delegazione composta dal sindaco Carla Moglia, dal parroco don Giuseppe Fabbri, dall'assessore ai servizi sociali Elena Caucino, da suor Regina e da una rappresentante delle amiche e vicine di casa. Ha ricevuto bellissimi omaggi floreali e ha accolto tutti con il sorriso che la contraddistingue. Ha perfino sfidato il fotografo, chiamato apposta per immortalare lo storico momento, nella prova che la vede incontrastata vincitrice: braccio di ferro. La festa vera e propria si è svolta poi al ristorante "La Rocca di Chiavazza", dove si sono riunite tutte le persone che le vogliono bene. Emma era visibilmente

commossa ed emozionata. Davvero, a guardarla, c'è molto da riflettere sul fatto che la forza di volontà sia alla base di tutto. Nonostante l'età, ad esempio, lei vive nella sua casa, dorme da sola e durante il giorno ci sono alcune persone che la aiutano nelle faccende domestiche, si preoccupano per la sua salute, controllano che mangi regolarmente. Ha con sé un apparecchio per chiamare i vicini di casa in caso di necessità improvvisa, ma è talmente abituata ad aggiustarsi da sola che cerca sempre di non pesare sugli altri. Mangia pochissimo, cerca di stare in compagnia di persone allegre, non risparmia mai battute e scherzi a chi va a farle visita. Emma è originaria di Vicenza, ma negli anni Cinquanta emigrò con la famiglia nel Biellese in cerca di lavoro. Si dedicò sempre al lavoro in campagna, la sua vera passione. Fino a poco tempo fa non era inconsueto vederla spaccar legna o provvedere a qualche lavoretto di manutenzione. A guardarla, c'è da pensare che persone come lei non debbano morire mai.

RONCO

Al cimitero lavori ancora bloccati

Sono già trascorsi due anni e mezzo dal giorno in cui l'amministrazione di Ronco vietò l'accesso ai loculi costruiti nel 1976. Gravi problemi strutturali avevano indotto il sindaco ad emettere un'ordinanza, per tutelare i parenti degli ottanta morti sepolti nel colombario. Nulla di fatto è cambiato da allora. La Regione, nonostante le promesse, non ha messo a disposizione i 200mila euro necessari alla messa in sicurezza. «Abbiamo le mani legate» commenta il sindaco con amarezza. «Spiace soprattutto che i cittadini non possano accedere alle tombe nei giorni dei Santi e dei morti».

Riunione a scuola il 7 di novembre

Giovedì 7 novembre alle 19, nella sede della scuola media, gli insegnanti e la dirigente scolastica incontreranno i genitori dei ragazzi per illustrare la possibilità di effettuare uno scambio culturale con le scuole di Enköping. Sono interessati al progetto soprattutto i ragazzi delle seconde e terze medie. La proposta verrà esaminata nel dettaglio quando le ragazze svedesi saranno ospiti a Ronco a inizio dicembre.

BORRIANA

La nuova agenda del Piemonte

Sabato 7 dicembre alle 17, nella sede dell'associazione Èl sol ëd j'Alp, ci sarà la 22ª edizione della Giojera Piemontèisa. In questa occasione verrà presentata la nuova "Agenda del Piemonte", a cura della casa editrice Roberto Chiaramonte Editore. Sarà l'editore stesso a illustrare questa iniziativa culturale, mettendo in risalto le finalità di questo progetto. Per informazioni più dettagliate telefonare al 335 8169177.

PONDERANO

Cena alpina per sostenere l'Angsa

Consegnati 1.860 euro a favore delle attività per le persone autistiche

■ Sabato 26 ottobre, il gruppo Alpini di Ponderano, ha ospitato, per il quinto anno consecutivo, la cena benefica a favore di ANGSA Biella. Erano presenti circa 90 persone, tra i quali il presidente dell'associazione Alberto Fiorina ed il presidente della Domus Laetitia di Sagliano Micca Federica Collinetti. Il primo a prendere la parola, tra una portata e l'altra della cena, è stato il dottor Fiorina, che ha ringraziato tutti i presenti e gli alpini per la loro sensibilità e generosità, ma soprattutto ha ricordato con molto affetto Federica, moglie del socio alpino Fausto Gaida, scomparsa da qualche anno. A lei ogni anno viene dedicata la serata. In vita Federica aveva manifestato più volte la vicinanza all'associazione. La sua prematura scomparsa non le ha permesso di esaudire quanto avrebbe voluto fare, è quindi dovere degli Alpini di Ponderano dare continuità a questo suo desiderio. La dottoressa Collinetti ha spiegato che la "Casa per l'autismo" di Candelo è ormai entrata a pieno regime con le proprie attività. Le educatrici che seguono i ragazzi hanno espresso il loro apprezzamento per gli sforzi fatti per la costruzione della struttura, a dimensione di soggetti affetti da autismo. Al termine della cena poi gli Alpini di Ponderano hanno donato al dottor Fiorina l'intero incasso della serata, pari a 1.860 euro, cifra che servirà per le attività dell'ANGSA.



La consegna dell'assegno da parte degli alpini

Ponderano

GRUPPO TEATRO ALFATRE PORTA IN SCENA LA COMMEDIA "L'ATELIÉ"



Terzo appuntamento per la rassegna di teatro dialettale "Autunno a teatro". Domani sera alle 21, al centro sociale, il gruppo teatro Alfatre di Torino porterà in scena "L'atelié". I tre atti brillanti si ispirano alla commedia "Tailleur pour dames", che nella traduzione italiana è diventato "Sarto per signora". È una delle più conosciute e fortunate pièces di George Feydeau considerato, dopo Molière, uno dei maggiori attori comici del

teatro francese. La commedia fu rappresentata per la prima volta nel 1886. La traduzione in piemontese è di "Alfatre gruppo teatro". La scena è ambientata a Torino, Scambi d'identità, sotterfugi, equivoci e amori segreti arricchiscono la trama di questa frizzante rappresentazione. Uno spaccato di intrecci e di situazioni famigliari della società borghese dei primi del 1900, ma ancora attuali ai giorni nostri.

PONDERANO

Festa delle luci con gli Amici senza frontiere

■ Gli "Amici biellesi famiglie senza frontiere" organizzano, per sabato 9 novembre alle 20 al centro sociale, la "Festa delle Luci". Sostenitori e amici del gruppo ceneranno insieme per celebrare il capodanno indiano, conosciuto con il nome di Diwali. Questa festa gioiosa indù celebra il trionfo del bene sul male e illumina le case e i cuori di tutti coloro che ne prendono parte. L'offerta minima per la cena è di 18 euro, per i bambini da 6 a 10 anni è di 10 euro. La prenotazione è obbligatoria entro mercoledì 6 novembre telefonando ai numeri 015 2562681 oppure 339 8441747 o ancora inviando una mail all'indirizzo info@amicibiellese.it. I proventi a favore delle missioni in India.